**AVVISO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA**

Indice

[A.1 Finalità e obiettivi 2](#_Toc510163389)

[A.2 Soggetti beneficiari 2](#_Toc510163390)

[A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie 2](#_Toc510163391)

[A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria 3](#_Toc510163392)

[B.1 Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto 3](#_Toc510163393)

[B.2 Interventi agevolabili 4](#_Toc510163394)

[B.3 Spese ammissibili 4](#_Toc510163395)

[B.4 Spese non ammissibili 5](#_Toc510163396)

[C.1 Presentazione delle domande 5](#_Toc510163397)

[C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 6](#_Toc510163398)

[C.3 Istruttoria 6](#_Toc510163399)

[C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione 6](#_Toc510163400)

[D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 7](#_Toc510163401)

[D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 7](#_Toc510163402)

[D.3 Ispezioni e controlli 8](#_Toc510163403)

[D.4 Trattamento dati personali e Responsabile del procedimento 8](#_Toc510163404)

[D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti 8](#_Toc510163405)

[D.6 Diritto di accesso agli atti 9](#_Toc510163406)

[D.7 Allegati 9](#_Toc510163407)

|  |
| --- |
| 1. **INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE** |

# A.1 Finalità e obiettivi

Le Camere di Commercio lombarde nell’ambito degli impegni assunti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Regione Lombardia e all'interno dell’Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) hanno approvato di condividere specifiche azioni per la riduzione del divario tecnologico e supporto alla digitalizzazione delle imprese del comparto turistico, della accoglienza e ricettivo.

In tale ambito la Camera di Commercio di Sondrio attiva il presente **AVVISO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA.**

# A.2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse a beneficiare dei contributi del presente avviso le micro, piccole e medie imprese (Allegato 1 del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014), comunque costituite, aventi sede e/o unità produttiva nella provincia di Sondrio, che svolgono le seguenti attività economiche (codice primario o secondario):

* 55.10 Alberghi,
* 55.20 Alloggi per vacanze e soggiorni brevi;
* 55.20.2 Ostelli
* 55.20.3 Rifugi di montagna;
* 55.20.5 Affittacamere per brevi soggiorni;
* 55.30 Aree di campeggio;
* 77.11 Noleggio auto;
* 77.21 Noleggio attrezzature sportive e ricreative;
* 90.04 Gestione di strutture artistiche;
* 93.11 Gestione impianti sportivi;
* 93.12 Attività di club sportivi;
* 93.13 Palestre;
* 93.19 Altre attività sportive;
* 93.21 Parchi divertimenti e parchi tematici;
* 93.29.1 Discoteche, sale da ballo.......;
* 49.32.2 Noleggio con conducente;
* 79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici.

# A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

Le imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all’erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Sondrio;
2. essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale, con gli obblighi contributivi e previdenziali (attestati con il rilascio del DURC) e con gli adempimenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
3. non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
4. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
5. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice antimafia);
6. svolgere un’attività classificata con i codici ATECO 2007 (codice primario o secondario in visura camerale) compresi nell’elenco di cui al precedente A.2 Soggetti beneficiari;
7. essere iscritte al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro gestito dalla Camera di commercio (https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home);
8. ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non essere soggetti[[1]](#footnote-2) che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Sondrio;
9. non essere società pubbliche[[2]](#footnote-3).

# A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Il soggetto gestore dell'avviso è la Camera di Commercio di Sondrio.

Le risorse complessivamente stanziate per l’iniziativa ammontano a € 50.000,00.

|  |
| --- |
| **B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE** |

# B.1 Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **50%** delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di **2.500,00** Euro (corrispondenti ad una spesa massima di € 5.000,00) e nel limite minimo di **1.000,00** Euro (corrispondenti a una spesa minima di € 2.000,00).

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4%. L’erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

I contributi saranno stabiliti e concessi alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis[[3]](#footnote-4).

# B.2 Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati a supportare la digitalizzazione e la presenza sul web e sui canali “social” delle imprese.

Gli interventi dovranno concludersi (data ultima fattura) entro **il 31 maggio 2018.**

Per le domande di contributo presentate a partire dal 1 al 30 aprile 2018, gli interventi dovranno concludersi (data ultima fattura) entro il **30 giugno 2018**.

# B.3 Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo, al netto dell’IVA, le seguenti spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (farà fede la data di emissione):

* Acquisto di attrezzature informatiche (personal computer e tablet) adeguate alla partecipazione attiva all’ ”EDT – Ecosistema Digitale Turistico” (realizzato da Explora scpa - http://explora.in-lombardia.it/progetto/ecosistema-digitale-turistico/);
* Ottimizzazione/sviluppo presenza sul web e sui canali “social”:
  + codificazione dei dati con i principali standard di mercato (es. Alpinebits, Schema.org, E015), adeguati ai protocolli previsti per l’adesione all’EDT;
  + servizi di consulenza finalizzati al miglioramento della presenza sul web;
  + spese di comunicazione e promozione digitale;
  + Acquisizione e sviluppo contenuti atti a una migliore presenza “social” (immagini adeguate, video, “storytelling”, attivazione di servizi SEM e SEO);
  + Spese per l’acquisizione di attività di formazione in materia di promozione digitale (fornite da soggetti accreditati in Questio o nell' Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia);
* Adesione al protocollo dell’EDT.

Le fatture devono essere :

* intestate al soggetto beneficiario;
* riportare la dicitura “AVVISO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA” specificando gli estremi del presente Avviso.
* interamente quietanzate.

# B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

* le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
* le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
* le spese per la gestione ordinaria dell’attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
* le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
* le spese per l’acquisto di beni/impianti usati;
* le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
* ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell’elenco delle spese considerate ammissibili al precedente punto, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all’intervento;
* per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[4]](#footnote-5) e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

|  |
| --- |
| 1. **FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO** |

# C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Camera di Commercio di Sondrio dalle ore **10.00 del 1 febbraio 2018 alle 12.00 del 30 aprile 2018**.

Tali termini potranno essere prorogati oppure riaperti con previsione di una o più finestre di presentazione delle domande.

La domanda compilata in tutte le sue parti e redatta in formato non modificabile (pdf, jpg, ecc.), dovrà essere firmata digitalmente (formato p7m) e dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all’indirizzo [promozione@so.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@so.legalmail.camcom.it).

In fase di presentazione della domanda viene richiesto di trasmettere:

1. Modello di “domanda di contributo”, contenente la “descrizione dell’intervento”, le relative voci di spesa di cui al punto B.3 “Spese ammissibili.....”, e le dichiarazioni "De minimis", come da allegato A del presente avviso.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso (la prima pervenuta in ordine cronologico).

# C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura “a sportello” secondo l’ordine cronologico di ricevimento, previa istruttoria formale, sino ad esaurimento delle risorse secondo quanto indicato al punto A.4.

# C.3 Istruttoria

**L’istruttoria formale** è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A.3 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B.1);

- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B.2 e le spese ammissibili (B.3);

- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

La Camera di Commercio di Sondrio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell’intervento presentato. L'integrazione non potrà riguardare la dimostrazione dei requisiti soggettivi (salva la regolarizzazione del pagamento del diritto annuale per l’iscrizione al Registro Imprese) e dovrà pervenire entro i termini assegnati dall'ufficio e comunque non oltre il 5° giorno dopo la richiesta. In tali casi, la domanda si intenderà presentata nel giorno in cui la stessa sarà perfezionata.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà, di norma, entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di ricezione della domanda o di perfezionamento della stessa a seguito di integrazione, con un provvedimento di assegnazione del contributo a cura del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio, conformemente alle disposizioni di cui al vigente regolamento camerale per la concessione di contributi e sussidi.

Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo verrà inviata specifica comunicazione all’indirizzo PEC indicato nella domanda.

# C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione

L’impresa deve presentare la rendicontazione alla Camera di Commercio di Sondrio entro e non oltre il **30 giugno 2018**, in formato non modificabile (pdf, jpg, ecc.) firmata digitalmente mediante posta elettronica certificata all’indirizzo [promozione@so.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@so.legalmail.camcom.it).

Per le domande di contributo presentate a partire dal 1 al 30 aprile 2018, il termine di rendicontazione delle spese è fissato al **31 luglio 2018**.

La documentazione da presentare è la seguente:

1. modulo di rendicontazione (Allegato B);
2. copia delle fatture quietanzate relative agli interventi ammessi a contributo.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

− i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;

− qualsiasi forma di autofatturazione;

− gli ordini di pagamento non eseguiti;

− le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;

− le spese non congruenti con le attività dell’intervento presentato e realizzato.

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate entro il termine assegnato dall’ufficio, che non potrà comunque essere superiore a 5 giorni lavorativi.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio eroga il contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute o dalla data di perfezionamento della stessa.

L’intervento deve essere realizzato conformemente a quanto dichiarato in sede di domanda (descrizione dell’intervento) e con spese validamente rendicontate (IVA esclusa) non inferiori al 70% delle spese ammesse e comunque non inferiori a Euro 2.000,00.

In caso di spese rendicontate inferiori a quelle ammesse a contributo, il contributo verrà rideterminato proporzionalmente. In presenza di spese validamente rendicontate inferiori a Euro 2.000,00 il contributo decadrà integralmente.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all’investimento originariamente ammesso a contributo.

|  |
| --- |
| 1. **DISPOSIZIONI FINALI** |

# D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

* ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente avviso e negli atti a questo conseguenti;
* assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal presente avviso e relativo decreto di concessione del contributo;
* assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
* fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
* conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all’intervento agevolato;
* non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
* non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
* mantenere la destinazione d’uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della assegnazione.

# D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente avviso è oggetto di decadenza qualora:

1. non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l’investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, ad insindacabile giudizio della Camera di Commercio di Sondrio, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all’investimento ammesso a contributo;
2. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
3. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni “de minimis” (Regolamento UE n.1407/2013);
4. le attività non siano realizzate e validamente rendicontate per almeno Euro 2.000,00;
5. il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell’investimento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell’investimento, devono inviare apposita comunicazione tramite posta elettronica certificata all’indirizzo [promozione@so.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@so.legalmail.camcom.it).

# D.3 Ispezioni e controlli

La Camera di commercio di Sondrio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l’organizzazione beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

− l’effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo;

− il rispetto degli obblighi previsti dal presente avviso;

− la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;

− i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati dalla Camera di commercio di Sondrio su una base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

# D.4 Trattamento dati personali e Responsabile del procedimento

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Sondrio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.sa Antonella Reghenzani, responsabile della unità operativa "Progetti di incentivazione e sostegno" (tel. 0342/527263-235 e-mail: promozione@so.camcom.it).

# D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di commercio di Sondrio.

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l’Unità Operativa "Progetti di incentivazione e sostegno" della Camera di commercio di Sondrio (tel. 0342/527263-235 e-mail: promozione@so.camcom.it) o a consultare il sito internet all’indirizzo www.so.camcom.gov.it.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rimanda a quanto previsto nel “Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi” disponibile sul sito della Camera di commercio al seguente link:

http://www.so.camcom.gov.it/sites/default/files/fileallegati/Regolamento%20contributi%20NEW.pdf.

# D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Sondrio. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

# D.7 Allegati

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

1. Allegato A - Domanda di contributo;
2. Allegato B – Modulo di rendicontazione.

1. Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali. [↑](#footnote-ref-2)
2. Cosi come definite all'art 3 dell’Allegato 1 del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014. [↑](#footnote-ref-3)
3. Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

   • (art. 3 c. 2) l’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un’impresa unica non può superare € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari.

   Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell’aiuto de minimis o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

   • (art. 2 c. 2) per “impresa unica” s’intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

   a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;

   b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;

   c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

   d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;

   e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

   Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

   • (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa);

   • (art. 6 - Controllo) è richiesta all’impresa unica, prima di concedere l’aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l’esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l’applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo. [↑](#footnote-ref-4)
4. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. [↑](#footnote-ref-5)